

Trasfigurazione del Signore

Omelia 23-2-2019

Mc 9,2-10

p. Giuseppe Papparone op

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendidi, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù.

Oggi il Vangelo propone alla nostra meditazione l'episodio della **Trasfigurazione**, che conosciamo benissimo: il famoso episodio in cui San Pietro chiede a Gesù di costruire tre tende perché era bello stare lì in disparte solo con Lui e alla presenza del Padre Celeste.

Vogliamo anche oggi ringraziare il Signore perché, attraverso questo episodio, ha voluto aiutare la fede di Pietro, la fede dei suoi apostoli e, attraverso di loro, ha voluto dare un aiuto anche a noi ad accogliere il suo messaggio di salvezza.

Siamo riconoscenti, perché Dio fa di tutto ancora oggi per parlarci di Sé; come a suo tempo ha chiamato Pietro e si è trasfigurato davanti a lui, così a volte si manifesta, si rende intimo, si fa presente in modo speciale a qualcuno di noi, affinché attraverso la nostra esperienza personale anche gli altri fratelli possano essere aiutati.

Anche noi tante volte veniamo aiutati da coloro che seguono il Signore.

Più seguiamo il Signore, più facciamo esperienza del suo amore e più aiutiamo noi stessi e nello stesso tempo aiutiamo anche chi ci è vicino.

Che il Signore ci aiuti ad essere suoi testimoni, suoi apostoli.

Sia lodato Gesù Cristo.